

CALOLZIO & OLGINATE

ECONOMIA

La nota azienda di Calolzio, fornitore delle principali case automobilistiche, entra anche nel settore del lusso. E la Ferrari F430 è solo il primo esempio...

Fontana partner di Ferrari

Lo stabilimento di Calolzio servirà per le produzioni tecnologicamente più avanzate

CALOLZIO - (fga) Da oltre due anni la Fontana Pietro Spa è partner della Ferrari, ma la notizia è stata ufficializzata solo venerdì scorso in concomitanza con il Salone dell'Auto di Parigi.

«La riservatezza è uno dei requisiti fondamentali della nostra azienda - spiega Walter Fontana, presidente e ceo dell'omonima società - Noi parliamo solo quando il cliente ha presentato il suo prodotto. La Ferrari ha presentato la F430 a Parigi e oggi noi possiamo dire di aver collaborato a questo progetto».

Fontana ha sempre indirizzato i suoi sforzi al gross market, dall'Audi alla Mercedes, dalla Volkswagen alla Renault, ma oggi è fortemente interessata anche al mercato di nicchia delle auto di lusso. A partire dalla Ferrari, appunto, ma senza trascurare altri marchi altrettanto prestigiosi come Roll Royce e Bentley.

«La nostra oggi è un'azienda fortemente tecnologica, con un alto contenuto ingegneristico - prosegue Walter Fontana - Nel contempo abbiamo sviluppato profonde conoscenze nell'uso dei materiali. L'alluminio, ad esempio. Una



Qui sopra la Ferrari F430, i cui stampi sono stati realizzati a Calolzio. A sinistra Walter Fontana e la nuova sede di Istanbul



problematica nella quale ci siamo imbattuti quindici anni fa quando le Audi A8 iniziavano ad avere piccoli componenti per poi arrivare all'A2 quasi interamente in alluminio. Questa ricerca ci ha permesso di sviluppare progetti evoluti anche con partner che operano nel mercato delle auto di lusso. Come appunto la Ferrari».

Questo non è un risultato casuale, ma il frutto di un cammino iniziato nel lontano 1988 con il trasferimento da Olginate a Calolzio (allora i dipendenti erano solo 22), con l'ampliamento della sede prima nel 1992 e poi nel 1995. Un cammino che oggi ha portato l'azienda a crescere e svilupparsi ulteriormente con l'apertura all'inizio dell'anno

di uno stabilimento di 12 mila metri quadrati a Istanbul, in Turchia. E ampliare ulteriormente tra qualche giorno la sede di Calolzio aggiungendo un nuovo capannone di altri 3 mila mq con un investimento di quasi 10 milioni di euro.

«Lo stabilimento in Turchia è stato realizzato in un anno, dal momento in cui abbiamo acquistato il terreno: oggi occupa 100 dipendenti, che a regime diventeranno 250. Istanbul è stato un investimento strategico: permette di ottimizzare i costi ed è funzionale al mantenimento della sede di Calolzio. Qui rimarrà il cuore e il cervello del gruppo. L'ampliamento della sede leccese, infatti, permetterà di dare maggiore spazio al settore ricerca e sviluppo, studiare ma-

teriali innovativi, tagli laser, applicare l'intelligenza artificiale agli stampi. Calolzio si concentrerà così su prodotti di maggiore valore aggiunto. Ecco perché adesso vogliamo puntare al settore delle auto di lusso. E anche l'occupazione ne beneficerà, visto che verranno assunti 50 nuovi dipendenti, portando gli addetti di Calolzio a quota 300».

LE STORIE DEL Mel

DALL'AUSM AL... BURQA:
LE FIAMMATE DELL'ESTATE

Alla fine, un po' a malincuore, ho chiuso definitivamente la casa della villeggiatura per riprendere a occuparmi delle vacue chiacchiere del borgo. Io e la mia testa canuta abbiamo atteso che anche l'ultima turista nordica lasciasse la riviera. Non si sa mai... Sotto l'ombrellone mi sono comunque arrivati gli spifferi di un'estate per la verità un po' freddina. Resa rovente da un paio di fiammate. La prima proprio all'inizio, quando Sergio «tiscavolafossa» Rossi si è seduto alla scrivania che fu di Giuliano «Comunione e Liberazione (della Padania)» Brambilla. E mai scelta fu più azzeccata, visto che tra le competenze del nuovo assessore c'è l'Ausm. Chi ha più professionalità del Rossi nel preparare il terreno per il funerale dell'azienda? Dal canto suo, il Giuliano ha la faccia furba di chi sa di essere scappato appena in tempo. Intanto, però, un altro seguace del Marco «shepa» Avogadri si è fatto da parte. E qualcuno si aspetta presto un siluro anche per Emilia «zia» Hoffer, rimasta l'unica fedelissima della shepa in Giunta. Le purghe padane saranno anche meno violente di quelle staliniste. Ma pur sempre purghe sono... E a proposito dei discendenti del baffone, ecco

la seconda fiammata. Roberto «Oliver Hardy» Bonaiti è riuscito a tenersi stretto il cadreghino in Comunità montana, con la speranza di rimedia una poltrona almeno da assessore. Ma alla stessa cadrega aspirava anche Valentino «pennanera» Mainetti. Il margherito, pur di non votare contro l'ingombrante alleato, ha disertato il Consiglio. Ufficialmente per un dolore al ginocchio ma, più probabilmente, per un gran mal di pancia causato dal vorticoso girovagare degli zebbedei. Alla fine ha chinato il capo e garbaldinamente risposto «obbedisco». Ma sottovoce, imitando Galileo davanti all'inquisizione, ha sussurrato: «Eppur si muovono» (gli zebbedei). E per finire la trovata folcloristico-propagandista dell'ordinanza che vieta di indossare il burqa. I leghisti calolziensi hanno preso tre piccioni con una fava: hanno ringalluzzito i militanti, si sono fatti un po' di pubblicità e hanno mandato su tutte le furie quei comunisti di Claudia «Rosa-Luxemburgfaunbaffo» Valsecchi e Corrado «noglobainparty» Conti. Cosa vuoi di più dalla vita? Un lucano. Parndon, un... Padano!

MEL ACAVO
(21 continua)

INCONTRO

I Comuni, le aziende e i servizi



Giancarlo Bandinelli

CALOLZIO - (brc) Quali sono le prospettive dei Comuni e delle loro aziende che gestiscono i servizi di acqua, gas, raccolta rifiuti e utilizzo del sottosuolo? A questa domanda e alla necessità di gestire servizi primari per il cittadino cercheranno di dare una risposta i relatori dell'incontro in cartellone per venerdì 8 ottobre presso la sala assemblee della Comunità montana. A promuoverlo sono l'Ulivo, Rifondazione comunista e la lista «Uniti per Calolzio». Il dibattito sarà presieduto da Giancarlo Bandinelli, responsabile del dipartimento autonomie locali del Prc, e introdotto da Corrado Conti, consigliere di «Uniti per Calolzio». Interverranno il diessino Enrico Corali, docente universitario di diritto pubblico; Simona Colzani, responsabile regionale per l'ambiente di Rifondazione Comunista, e Luigi Pirovano, consigliere regionale della Margherita.

EX CAPITANIO

Novità per il nuovo polo civico



Antonio Gilardi

OLGINATE - (beb) Sono in vista importanti novità per quanto riguarda i lavori di ristrutturazione dell'edificio dell'ex scuola Capitanio, di piazza Volontari del Sangue. Lo ha annunciato l'assessore ai Lavori pubblici, Antonio Gilardi, nel corso della seduta consiliare di giovedì scorso: «Abbiamo chiesto alla Regione di accedere a un Frisl, un finanziamento a tasso zero che l'Ente fornisce per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici comunali. In questo modo si può ottenere un finanziamento fino a un massimo di 200 mila euro, soldi che potremmo usare per realizzare il primo lotto dell'edificio che ospiterà il nuovo Municipio. Con questi fondi potremo realizzare servizi che prima non erano previsti, come ad esempio dotare la struttura di un ascensore che raggiunga tutti i piani e creare ingressi accessibili e funzionali negli uffici e nella nuova sala civica».

CURIOSITA'

Dopo le sfilate di Cavalli e Dolce&Gabbana e la positiva esperienza su Raiuno

Adele ai mondiali per parrucchieri

«Sarà il modo per confrontarmi con i migliori acconciatori del mondo»

CALOLZIO - (brc) In passato ha vinto il titolo italiano riservato agli juniores. Ora si appresta a incrociare pettine e forbici con i migliori acconciatori di tutto il mondo. Adele Gatto, 26 anni, titolare con il fratello Gigi del salone di via Galli, è stata infatti selezionata per partecipare al campionato mondiale dell'acconciatura, in programma dal 6 all'8 novembre a Milano.

«Sarà un'esperienza unica per vedere lavori particolari e arricchirmi sul piano professionale - spiega la calolziense - E poi, già partecipare a un evento di questa rilevanza è una grandissima soddisfazione. Se poi la gara dovesse andare bene sarebbe ancora più bello. Ma già così sono contenta».

Adele Gatto non è certo alla prima esperienza. Negli ultimi anni ha già avuto la possibilità di partecipare, sempre come acconciatrice, a un programma di Raiuno dedicato alla moda e a una sfilata a Venezia dove vennero presentati i capi degli stilisti Cavalli e Dolce&Gabbana. Ora dovrà confrontarsi

Adele Gatto, al centro insieme al fratello Gigi, in compagnia dello staff del negozio di acconciatura con sede in via Galli a Calolzio. La giovane coiffeur parteciperà ai mondiali per parrucchieri che si terranno a Milano



con parrucchieri provenienti da almeno 50 nazioni in una cornice davvero prestigiosa. Il campionato mondiale dell'acconciatura, infatti, vanta una tradizione davvero invidiabile. Nato negli Anni Quaranta, si è ritagliato uno spazio sempre più importante tra gli addetti ai lavori. E l'edizione di Milano sarà seguita dai media nazio-

nali e internazionali, oltre che dalle pubblicazioni di settore. Intanto Adele sta già provando l'acconciatura che presenterà alla giuria chiamata a valutare l'operato dei partecipanti all'edizione 2004 del prestigioso. «Si tratta di una ricercata acconciatura da sposa - spiega - La modella indosserà un capo creato appositamente per l'occasione

da Elsa Cataldo, titolare del prestigioso atelier "E. C. Semplicemente sposa" di Calolzio». E, dunque, il capoluogo della Valle San Martino sarà protagonista completo di un evento eccezionale con la presenza, accanto alla giovane parrucchiera, anche di una stilista. Insomma, un'occasione per promuovere Calolzio nel mondo della moda.

Approvato il piano idrogeologico che anticipa il Prg di Olginate

OLGINATE - (beb) Continua il lavoro dell'Amministrazione comunale per preparare il nuovo Piano regolatore che caratterizzerà lo sviluppo futuro del paese. Giovedì, durante il Consiglio comunale, la Giunta ha presentato il nuovo piano idrogeologico. A spiegare lo studio è stato l'assessore all'Urbanistica, Antonio Sartor: «Quest'indagine, finanziata dalla Regione, è un documento ufficiale del nuovo Prg e specifica quali zone sono a rischio idrogeologico e quali no. Inoltre, indica quali aree sono edificabili e in che modo». Con questo studio si risolve il problema del conoide

dell'Aspide. Ovvero il deposito di detriti lasciato dal fiume che, secondo un primo studio della Regione, indicava come pericolosa la zona di Olginate compresa tra via del Pino e il confine con Garlate. Un vincolo che ha creato non pochi problemi all'Amministrazione comunale che ha visto bloccati numerosi progetti, con la conseguente assenza di entrate dagli oneri di urbanizzazione. «Quella zona non è a rischio, abbiamo corretto l'errore. E' chiaro, però, che rispettiamo la zona di sicurezza limitata a 10 metri a dall'Aspide», conclude Sartor.

Monte Marenzo: una frazione resta senza telefono per 2 giorni

MONTE MARENZO - (brc) Una trentina di famiglie residenti in località Costa e Carrobbio a Monte Marenzo sono rimaste isolate per 2 giorni a causa di un guasto alla linea telefonica. E' accaduto giovedì mattina quando erano in corso alcuni lavori. Secondo quanto si è appreso, gli operai avrebbero tranciato la linea telefonica che serve la località. Il guasto è stato segnalato alla Telecom ma per due giorni nessuno è intervenuto. E così gli apparecchi telefonici sono rimasti completamente muti. Un disagio soprattutto per i molti anziani che vivono nella zona e che non

possiedono un telefono cellulare. Va inoltre segnalato che proprio in località Carrobbio, anche chi ha a disposizione un telefonino, deve fare i conti con un segnale non certo ottimale. E così in parecchi si sono trovati senza nessuna possibilità di comunicare. Un problema soprattutto per chi utilizza il telefono per motivi di lavoro o per chi ha necessità di chiamate d'emergenza magari di natura sanitaria. Come detto, infatti, nella zona vivono parecchi anziani. Il problema, che era stato segnalato anche al Comune, è stato risolto solo nel pomeriggio di venerdì.

CRONACA Falso allarme dopo una telefonata anonima. Servizio sospeso per due ore

C'è una bomba, evacuato il poliambulatorio di Calolzio

CALOLZIO - (brc) L'allarme è scattato attorno alle 10 di lunedì scorso, quando una telefonata anonima ha annunciato al presenza di una bomba nei locali del Poliambulatorio dell'ospedale a Calolzio, in piazzale Kennedy.

Fortunatamente si è trattato di uno scherzo, ma nel frattempo i servizi sono stati sospesi per due ore. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della locale stazione insieme a una pattuglia della Polizia locale. I militari dell'Arma, dopo aver fatto evacuare l'intero edificio, situato a ridosso del centro di Calolzio, hanno ispezionato i locali. E soltanto al termine del sopralluogo, attorno alle 11.45, hanno consentito al personale medico e paramedico e agli utenti di fare ritorno negli ambulatori e negli uffici. Come detto, infatti, i Carabinieri avevano immediatamente ordinato a tutti i presenti di lasciare al più presto lo stabile.

Una decisione presa a titolo precauzionale visto che, fin dall'inizio, si era pensato all'azione di un mitomane più che a un vero e proprio attentato. Ovviamente, a causa della forzata interruzione del servizio, si sono riscontrati disagi per gli utenti del servizio che avevano appuntamenti fissati per la mattinata di lunedì scorso.



SCATTA L'ALLARME DURANTE LA FESTA

Un furto? No, è il brindisi

CALOLZIO - (brc) Quando, nel pomeriggio di sabato 25 settembre, i Carabinieri si sono presentati nella sede della Manzoni group a Calolzio, erano pronti a intervenire per sventare un furto, come del resto era avvenuto anche in passato.

L'allarme, infatti, era entrato in azione pochi minuti prima delle 14.45 per segnalare all'interno dello stabilimento la presenza di qualcuno. E visto che abitualmente a quell'ora gli uffici sono chiusi, non poteva che trattarsi di un ladro. Ma una volta giunta sul posto, la pattuglia dei militari dell'Arma, che era accompagnata da una della Polizia locale, si è trovata di fronte a una situazione davvero imprevista. Fin dall'esterno si udivano distintamente delle voci. E dentro, infatti, c'era una gran quantità di persone. Tutte impegnate in un... brindisi.

Era infatti in, coro una sorta di party per celebrare la cessione dell'azienda al gruppo giapponese. E tra i vertici del gruppo calolziense e quelli del Paese del sol levante, si sono così inseriti anche i Carabinieri.

notizie Flash

FESTA DI SOLIDARIETA' E' in programma per domani, martedì 5 ottobre, l'ormai tradizionale appuntamento con «Festa insieme». Si tratta di una manifestazione che viene organizzata al Dancing Lavello di Calolzio per raccogliere fondi da destinare all'Istituto «Don Gnocchi» di Inverigo. La manifestazione comincerà alle 21 e il programma prevede, oltre alla musica di Pino Trovato, anche una ricca sottoscrizione a premi.

GINNASTICA PER ANZIANI L'Avac organizza anche quest'anno un corso di ginnastica riservato alla terza età. Le adesioni si raccoglieranno mercoledì 6 ottobre al centro sociale della Gallavesa. Sarà presente l'istruttore, Gustavo Hoffer, che illustrerà le modalità di svolgimento del corso e la sua durata. I responsabili dell'Avac forniranno invece tutte le informazioni sui costi.

ROSSINO: SAGRA DELLA CASTAGNA Torna uno degli appuntamenti tradizionali dell'autunno calolziense. E' la Sagra della Castagna di Rossino, giunta quest'anno alla trentaquattresima edizione. La manifestazione, che avrà come protagonista assoluta appunto la castagna, si svolgerà tra sabato 9 e domenica 10 ottobre presso l'oratorio della frazione di Calolzio. Il programma prevede per sabato, a partire dalle 21, una serata in allegria con giochi e una tombolata. Domenica la sagra si aprirà alle 14. Durante il pomeriggio si potrà assistere alla partita di calcio dei ragazzi e ballare con «Dandy». Per tutta la durata della festa, ovviamente, castagne per tutti, mentre in serata funziona il servizio pizzeria.